

Rolandi (Filt-Cgil) sbotta: «Concorso a orologeria»

PESCARA Ma la Filt Cgil Abruzzo non accoglie in maniera positiva la pubblicazione del bando del concorso per 55 assunzioni alla Tua. Franco Rolandi, sindacalista della Filt Cgil, infatti, in una nota scrive che: «Si sono materializzate puntualmente e nella tempistica (elettorale) le assunzioni che avevamo ampiamente preventivato, ma oltre agli autisti e al personale di officina, spuntano anche i bandi per tre nuovi dirigenti e per personale amministrativo». Per Rolandi quindi: «Le "mance elettorali" continuano ad imperversare nella società regionale di trasporto e vengono paradossalmente annunciate nello stesso giorno in cui la politica regionale ha disertato la riunione della commissione di vigilanza in programma all'Aquila in mattinata, e che avrebbe dovuto ascoltare le parti sociali e i rappresentanti delle imprese di trasporto locale sulla drammatica carenza di risorse nel settore dei trasporti (meno 45 milioni di euro negli ultimi quattro anni) e sulla mancata attuazione di importantissime riforme attese da anni nel settore (biglietto unico, servizi minimi, prit, valorizzazione delle aree interne ecc.ecc.)».

Ma questa nota è solo una sorta di antipasto perché la Filt Cgil Abruzzo ha convocato per questa mattina alle 10,30 una conferenza stampa che si terrà nella sede regionale del sindacato, al secondo piano dello stabile in via Benedetto Croce a Pescara. Rolandi ne anticipa i contenuti: «Denunceremo la situazione di estrema emergenza in cui versa il settore e, contestualmente, esprimeremo un profondo sdegno su quanto accaduto nella giornata di ieri. Sarà l'occasione», prosegue il sindacalista, «anche per annunciare l'assoluta necessità di individuare, con estrema urgenza, nuove figure istituzionali che debbano traghettare il settore dei trasporti in questa delicata fase di transizione dal momento che sia il presidente della Regione Abruzzo (assessore ai trasporti ad interim) sia il Consigliere delegato ai trasporti, andranno con estrema certezza a ricoprire a breve incarichi istituzionali in Parlamento, lasciando di fatto un settore nevralgico completamente allo sbando». Oggi, al termine della conferenza stampa, non si faranno attendere le repliche del governatore D'Alfonso e del consigliere D'Alessandro.